

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 26 (1954)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXVI - Fascicolo VI

Lugano, novembre-dicembre 1954

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona. Locarno e Succ.

I SETTE COMANDAMENTI DELLA CONDOTTA DELLA GUERRA

Cap. FRANCHINI

Dalle direttive emanate dal Capo d'arma della fant. Col. Div. Weibel.

LA guerra è l'urto estremo di due volontà fattive, ognuna delle quali ha come scopo ultimo l'annientamento di quella contrapposta. L'esercito che manca di questa volontà assoluta non possiede la premessa essenziale al successo ultimo ed è destinato alla sconfitta.

Pur nelle sue espressioni più brutali e inumane, la guerra è in primo luogo un atto spirituale e su questo piano vanno cercati i suoi moventi, le soluzioni dei problemi che essa impone e la causa della sua fine o di un'interruzione. Il raggiungimento dello scopo ultimo della guerra, l'annientamento della volontà opposta, non è mai assoluto, ma limitato nel tempo e nello spazio. Lo spirito umano si ribella a qualsiasi assoggettamento violento e non persuasivo e ogni occasione propizia gli servirà per liberarsi, con tutti i mezzi a disposizione, da un'imposizione ritenuta ingiusta. Da ciò l'assurdità di ritenere la guerra atta a dare una soluzione definitiva a determinati problemi umani e la triste realtà del frequente ripetersi nella storia di questo